



COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Città Metropolitana di Palermo

"Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A – 90020 Roccapalumba –
Tel. 0918215555/23 – P.I. 00514760826.

E-Mail: protocollo@comune.roccapalumba.pa.it – Pec protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it
UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA SINDACALE N. 17 DEL 16 aprile 2024

OGGETTO: Azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi.

IL SINDACO

VISTI il D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)", il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024 "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le provincie di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani" e di nomina del Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 518/GAB del 21 marzo 2024 con il quale, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera b) della legge 7 luglio 2020 n. 13, ed in attuazione alla delibera di Giunta Regionale n. 100 dell'11/03/2024, il Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, ing. Leonardo Santoro, è stato nominato Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile;

ATTESO il permanere dello stato di criticità delle risorse idriche disponibili ad uso potabile;

CONSIDERATO che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

RITENUTA necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, limitando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

EVIDENZIATO che in applicazione della Sezione-PIAO piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 6 del 23 gennaio 2024, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del settore e il Sindaco dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente ordinanza;

DATO ATTO, altresì, della regolarità tecnica della presente ordinanza, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n.267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore della stessa costituisce formale rilascio di parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO l'art.32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833" Istituzione del servizio sanitario nazionale";

VISTI gli artt. 68 e 69 della legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTI gli artt. 50, 54 e 107 del decreto legislativo n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica, che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza, **il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:**

- Irrigazione ed annaffiatura di giardini, prati e orti in qualunque fascia oraria;
- Lavaggio di aree cortilizie, piazzali e marciapiedi con dispersione di acqua per le strade;
- Lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi;
- Riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino e piscine private;

Prelievo di acqua dai bevai e pozzi di proprietà comunale, se non dietro autorizzazione comunale;

INVITA

La Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.

Ad eseguire le seguenti buone pratiche;

- Controllare l'efficienza dell'impianto idrico e verificare la presenza di eventuali perdite;
- Usare dispositivi per il risparmio idrico quali i frangigettoni per i rubinetti e lo scarico differenziato;
- Utilizzare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;
- Preferire per l'igiene personale l'uso della doccia a quello della vasca, possibilmente chiudendo il rubinetto nella fase di insaponamento e dello shampoo;
- Non fare scorrere in modo continuo l'acqua durante la rasatura della barba o il lavaggio delle mani, dei denti e in generale del corpo;
- Raccogliere l'acqua che scorre in attesa che diventi calda, per usarla in seguito;
- Riutilizzare l'acqua del lavaggio della frutta e della verdura;
- Recuperare l'acqua di condensa dei condizionatori e riutilizzarla per usi domestici (es. per il ferro da stiro).

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria da €. 25,00 a €. 500,00;

DA ATTO

- che in applicazione della Sezione-PIAO piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 6 del 23 gennaio 2024, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del settore e il Sindaco dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente ordinanza;

-della regolarità tecnica della presente ordinanza, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n.267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

AVVERTE

che avverso la presente ordinanza, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche, è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli artt.7 e 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n.104 "Attuazione dell'art.44 della legge 18 giugno 2009, n.69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo. Allegato1. Codice del processo amministrativo" entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- straordinario al Presidente della Regione siciliana per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dalla notifica, ai sensi dell'art.23 dello Statuto della Regione siciliana.

DISPONE

la notifica della presente, tesa a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi, a:

- Comando Stazione Carabinieri di Roccapalumba - tpa28351@pec.carabinieri.it
- Comando di Polizia Municipale

e la pubblicazione della stessa all'albo pretorio informatico e sul sito istituzionale dell'Ente.

Dalla Residenza municipale, addì 16 marzo 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
Geom. Antonino DI CHIARA



IL SINDACO
Dott. Benedetto GIUNTA

